**11 giugno – 2 ottobre 2023**

**“ESTATE IN CARROZZA”**

**IL PROGRAMMA**

GIUGNO

**Domenica 11 giugno**

**MUSICA**

**Miniature & Non scherziamo su Charles Mingus?**

*doppia presentazione di due album:*

**ore 17,30** - *Miniature - Canzoni senza età*

**ore 19,15** - *Non scherziamo su Charles Mingus?*

*Miniature:*
Miniature - canzoni senza età è un album di canzoni brevi pensate per l'ascolto di grandi e piccoli.
Quando siamo bambini costruiamo relazioni magiche con gli oggetti e i fenomeni naturali. Facciamo amicizia con sassi e pozzanghere, nuvole e fiori; ascoltiamo il vento; osserviamo gli alberi; ci interroghiamo su cosa sia la vita e su perché apparentemente inizi e finisca.
Nel diventare adulti conserviamo dentro di noi le emozioni vissute da bambini insieme alle domande, alle risposte e alle storie che le relazioni con ciò che ci circonda hanno creato dentro di noi. Questo, almeno, è ciò che vale per l'autore di questi brani.

*Non scherziamo su Charles Mingus?*:
In uscita nel 2023, è il terzo lavoro discografico del trittico trio, formazione storica fiorentina composta da Arnolfo Borsacchi, Andrea Coppini, Giacomo Downie, che ospita alla batteria Alberto Rosadini. Perché Mingus? Perché è colto e popolare, perché è teatrale, perché, al di là delle sue radici storiche, affondate nel blues, nella musica afroamericana e nel jazz del 900, rappresenta emozioni e moti dell’animo profondamente umani e senza tempo, in cui chiunque può rispecchiarsi. Perché è capace di rappresentare una folla di persone che parlano, pregano, si incazzano, rendendo questa eterofonia meravigliosamente musicale. Perché, quando suoni la sua musica, ti dà un’energia che poche altre musiche danno. Mingus for ever!!

**Martedì 13 giugno ore 20,45**

**CINEMA**

**IL CINEMA È LA RICETTA ovvero: Il cinema non è mai stato così buono**

**Marilyn ha gli occhi neri**

di Simone Godano (Italia 2021, durata 110') 01 Distribution

Introduzione a cura di Carlo Pellegrini

**Venerdì 16 giugno ore 18.00**

**Spazio Bambini**

*Un pomeriggio insieme, grandi e piccini, per vedere magie e gustare una buona merenda.*

**Il Mago Francesco Micheloni *presenta***

**Spettacolo di Magia**

Lo spettacolo di magia da scena di Francesco Micheloni è un po’ come tornare a casa. È La magia nel suo ambiente ideale: il teatro. Il fascino della location si unirà a quello dello spettacolo e il pubblico, che verrà coinvolto direttamente, sarà immerso in una dimensione surreale dove tutto è possibile. Lo spettacolo teatrale di Francesco Micheloni “Narrativa Magica” è andato in scena in molti teatri d’Italia, tra le esperienze più importanti si ricorda il Teatro del Sale di Firenze, che non aveva mai ospitato, prima di lui, uno spettacolo di magia e la settimana consecutiva di repliche al Teatro Millelire di Roma. Francesco Micheloni ha anche scritto e portato in scena tre spettacoli diversi in cui si uniscono i talenti di più artisti, dei veri e propri festival della magia senza però la classica presentazione; sarà una storia a tenere unite le varie esibizioni. Le diverse specializzazioni dei vari artisti creano un effetto di forte varietà e piacevolezza dello spettacolo, che potrà così incontrare i gusti di tutti. Lo spettacolo di magia da scena di Francesco Micheloni è perfetto anche per intermezzi in spettacoli di varietà o di altro genere, come concerti musicali, musical o spettacoli di cabaret. Con questa formula si è esibito in molti teatri d’Italia. Molti pensano che gli spettacoli di magia siano solo per bambini; è normale pensarlo, ma è sbagliato. Tutti siamo stati bambini, un tempo, ed assistere ad uno spettacolo di magia dal vivo risveglia il bambino che eravamo, che vive ancora dentro di noi, e in questo modo ricomincia a giocare. Che aspetti allora? Libera la fantasia.

**Martedì 27 giugno ore 20,45**

**CINEMA**

**IL CINEMA È LA RICETTA ovvero: Il cinema non è mai stato così buono**

**E ora dove andiamo?**

di Nadine Labaki (Francia/Libano/Egitto/Italia 2011, durata 110') EAGLE

Introduzione a cura di Carlo Pellegrini

**Mercoledì 28 giugno ore 21,30**

**TEATRO**

**Decamerino**

*spettacolo in musica e novelle da il “Decameron” di Giovanni Boccaccio*

con Ludovico Fededegni, Erik Haglund, Federico Antonello, Andrea Sorrentino

Produzione Teatro Solare

Regia Ludovico Fededegni

Quattro attori e musicisti si alternano la narrazione, i personaggi e l’accompagnamento musicale raccontando alcune tra le più celebri novelle dell’opera boccacciana.

Il Decameron è una festa italiana: dialetti, culture, società, vicende, dall'Alpe a Sicilia dovunque è Boccaccio.

I ragazzi della cornice non superano i 28 anni, vivono un mondo abbrutito: ladri, flagellanti, mitomani, famiglie che si dilaniano. La peste ha aperto il vaso di Pandora. Ma Pampinea, leader del gruppo, risponde chiaramente: il male si sconfigge cantando, ballando, raccontandosi le nostre storie… in poche parole, festeggiando. Ed è esattamente questa capacità di leggere il mondo, prerogativa primordiale dei giovani di tutte le ere, l’atmosfera di questo spettacolo-concerto. Già, concerto, perché assoluta protagonista è la musica dal vivo che sostiene ogni novella non solo “musicalmente”: strumenti d’ogni sorta non si limiteranno a creare le atmosfere mercantili, monastiche e di corte ma saranno veri e propri attori capaci di trasformarsi e trasformare lo spazio scenico: da una barca a remi di birimbao a pasti luculliani a base di tammorre e campane tibetane.

**Giovedì 29 giugno ore 21,30**

**MUSICA**

**Bobo Rondelli canta Piero Ciampi**

Con questo disco doppio, Bobo Rondelli rende omaggio al suo grande concittadino [Piero Ciampi](https://it.wikipedia.org/wiki/Piero_Ciampi), reinterpretando le sue canzoni e pubblicandone alcune originali di Ciampi. La prima parte, ovvero la registrazione in live di Bobo Rondelli, è "Ciampi ve lo faccio vedere io", la seconda, ovvero alcune tracce originali di Ciampi, è "Il meglio di Piero Ciampi". Con questo album ha voluto celebrare questo sodalizio partecipando per la prima al Film Festival di Trieste con il suo speciale “Piero Ciampi – Poeta, Anarchico, musicista”, che vede proprio Bobo Rondelli come protagonista, andato in onda a gennaio 2015 sul canale digitale. Quest'album ha concorso come finalista nella categoria *Interprete di canzoni non proprie* dell'edizione 2016 del [Premio Tenco](https://it.wikipedia.org/wiki/Premio_Tenco).

**Venerdì 30 giugno ore 18,00**

**Spazio Bambini**

**Merenda al Teatrino!**
*Un pomeriggio insieme, grandi e piccini, per ascoltare storie e gustare una buona merenda.*

COSA E' IL TEATRINO KAMISHIBAI
Kamishibai, letteralmente, significa “teatro di carta” ed è una forma di narrazione molto antica, nata in Giappone quasi mille anni fa. Il teatrino di legno permette alle immagini su carta di scorrere attivando così l'immaginazione dei piccoli ascoltatori, che vedranno prendere vita storie avventurose o magiche, ricche di suspance o stracolme di amore...ce ne sarà per tutti i gusti!
Tutto accompagnato da un'ottima merenda...mentre i genitori si godranno un aperitivo in Carrozza!
A CHI E' RIVOLTO
I pomeriggi al teatrino sono rivolti a bambini e bambine dai 3 ai 10 anni. Tutti insieme potranno ascoltare storie animate dalle immagini che scorrono nel teatrino Kamishibai. I bambini parteciperanno attivamente, guidati dalla narratrice, alla costruzione della storia, saranno proprio loro ad animarla, a creare l'atmosfera di boschi e castelli, vivranno incantesimi e magie nati dalla loro immaginazione stimolata dalle immagini.
Un teatrino animato e partecipato da tutti...una storia che offre spunti di riflessione e idee per nuove avventure!

-----------------------------------------------

LUGLIO

**Mercoledì 5 luglio ore 21,30**

**TEATRO/ POESIA**

**Poesia di Poesia**

*a 100 anni dalla nascita della poetessa polacca premio Nobel Wislawa Szymborska*

Liriche lette da Riccardo Massai

Proiezione del film documentario di Katarzyna Kolenda-Zaleska “La vita a volte è sopportabile. Ritratto ironico di Wislawa Szymborska”

Produzione Archètipo

La vitalità, la leggerezza, la serietà, la profondità, il coinvolgimento nelle cose della vita e un autoironico distacco. Queste le caratteristiche della poesia di Wislawa Szymborska considerata la più importante poetessa polacca degli ultimi anni.

Se i versi di Wisława Szymborska sono ben noti, l’autrice stessa, per sua natura schiva e ritrosa, lo è assai meno. La regista Katarzyna Kolenda-Zaleska ha saputo però conquistarne la fiducia e l’ha seguita in un viaggio in Europa che combina situazioni quotidiane, interviste e incontri con personalità come Woody Allen, Umberto Eco, Václav Havel e l’etologa Jane Goodall. Lo spettatore scopre così la predilezione di Szymborska per gli scherzi e le battute, la passione per il bricolage e le filastrocche, il debole per Vermeer e per il caffè italiano.

Benché molte delle sue poesie siano lunghe una pagina appena, esse toccano spesso argomenti di respiro etico che riflettono sulla condizione delle persone, sia come individui che come membri della società umana. Il suo stile si caratterizza per l’introspezione intellettuale, l’arguzia e la succinta ed elegante scelta delle parole, utilizzando l’ironia, il paradosso, la contraddizione. Ciò che ne emerge sono tratti di vita che solo la sua poesia evoca e riempie di compatta esistenza.

**Giovedì 6 luglio ore 21,30**

**MUSICA**

**Attacchi di Swing**

con Alessandro Mori e Corrado Caruana

diTeatro Necessario Circo - centro di produzione di circo contemporaneo

Musica e comicità sono gli ingredienti di questo spettacolo per far ridere, per “approfondire” la storia della musica, per far conoscere musiche che giravano il mondo su una carrozza, per fare un festa manouche e swing con il duo formato da Alessandro Mori, clarinettista votato alla comicità, e Corrado Caruana, virtuoso chitarrista che scala la tastiera con il sanguigno spirito gypsy jazz.

Un salotto anni ‘30, atmosfera soffusa, la gran soirée sta per cominciare. In scena il virtuosismo della chitarra manouche di Corrado Caruana (Django's Fingers) e l’eclettismo di Alessandro Mori (Teatro Necessario) al clarinetto. Un duo swing `jazzigano´ saltellante e spumeggiante, che assorbe gli elementi ritmico-armonici jazz e del Valse francese, arricchito da improbabili strumenti a sorpresa ed una loop station che sintetizza ed amplifica il divertimento. Il ritmo incalza durante il viaggio musicale, fatto di ottima musica, brindisi, aneddoti sorprendenti… Un continuo crescendo di humor e eventi surreali, che esplode in una miriade di strumenti musicali. Un duo irrefrenabile per due ore di puro divertimento, virtuosismo musicale e comicità.

M°Alessandro Mori: clarinettista votato alla comicità, Alessandro Mori con la compagnia

Teatro Necessario ha all’attivo più di 1500 repliche di spettacoli tout public, che hanno fatto

ridere il pubblico in 4 continenti e in più di 40 paesi.

M°Corrado Caruana: chitarrista da sempre, è stilisticamente considerato un importante

discendente del leggendario Django Reinhardt. Ricerca, studio e passione lo hanno portato

a suonare con Stochelo Rosenberg, uno dei suoi punti di riferimento.

**Venerdì 7 luglio ore 17**

***Spazio Bambini***

**Esplorazione Botanica**

*Un pomeriggio insieme, grandi e piccini, per ascoltare storie e gustare una buona merenda.*

La passeggiata-laboratorio prevede un commino lungo l’area verde del fiume Isone, gli operatori invitano all’osservazione degli alberi, ne spiegano le caratteristiche ed incoraggiano i bambini ad un ascolto e dialogo attivi. I bambini raccolgono, in piccoli gruppi, rami, fiori, erba, qualsiasi cosa vogliano, utilizzando borse di stoffa. Al termine del percorso si mostra, con l’utilizzo di carta e della tecnica dello strappo, come sia facile ed intuitivo costruire un albero, riferendosi a quanto contenuto nel libro Disegnare un albero di Bruno Munari.
I bambini con l'utilizzo di collage di carta, preparati in precedenza dagli operatori, e con il materiale raccolto da loro, costruiscono, in gruppi di sette, dei grandi collage. Alla fine del laboratorio ogni lavoro viene mostrato e commentato insieme. Attività rivolta ai bambini delle scuole d’infanzia ed elementari. Si richiede l’accompagnamento di un adulto per bambino/i.

**Martedì 11 luglio ore 20,45**

**CINEMA**

**IL CINEMA È LA RICETTA ovvero: Il cinema non è mai stato così buono**

**Boiling point - Il disastro è servito**

di Philip Barantini (UK 2021, durata 92') Arthouse/IWONDER Pictures

Introduzione a cura di Carlo Pellegrini

**Mercoledì 12 luglio ore 21,30**

**TEATRO**

**Strip poker**

di Sara Bosi

con Sara Bosi, Lorenzo Carcasci, Antonio Cocuzza, Viola Picchi Marchi

L’amore, più un gioco o una guerra?

Terri, Mel, Jack e Laura sono due coppie sposate, e provano a risponderci: faranno i conti con quanto siano pronti ad investire nel loro amore. Da qui, si spingeranno in luoghi delicati, forse pericolosi. Quanto siamo disposti a rischiare? Quanto vogliamo davvero conoscerla, la nostra “dolce” metà? E, soprattutto, quanto potere diamo all’altro quando gli mostriamo, sinceramente, chi siamo?

**Giovedì 13 luglio ore 21,30**

**MUSICA**

**Quando parla Gaber**

*Canzoni e monologhi dal repertorio di Giorgio Gaber*
Il progetto Gaber nasce da una profonda ammirazione per il cantautore milanese e ha l’intento di far riscoprire a chi già conosce, e a far apprezzare per chi ancora non la conoscesse, l’opera del sig. G. La scelta dei monologhi e delle canzoni, se pur difficile, è stata operata cercando di abbracciare i temi più importanti, ironici e scottanti, che Gaber ha scritto e interpretato nella sua lunga e gloriosa carriera. Le sue *performances* erano un mix tra musica e prosa, una commistione tra canto e recitazione. Con il “TEATRO CANZONE”, come amava definire le sue *pieces*, Gaber è stato un sicuro precursore di questo modo di fare spettacolo.
con Fulvio Ferrati (voce); Roberto Bonaiuti (tastiere e piano); Lorenzo Pellegrini (basso); Tiziano Fuscagni (batteria); Paolo Cerri (chitarra elettrica); Alessandro Andreoni (chitarra acustica).

**Venerdì 14 luglio ore 18,30**

**Spazio Ragazzi**

**Varietà #TFB**

*musical e teatro*

Scuola di teatro “tutto Fa Brodway”

a cura di #TFB Tutto fa Brodway Accademy

Un viaggio dentro il teatro e il musical con i giovani allievi della scuola di Teatro e Musical “asd Tutto Fa Brodway” con succursale al Teatro La Fonte di Bagno a Ripoli.

15 ragazzi sul palco faranno vedere l’importanza del teatro nei giovani.

**Mercoledì 19 luglio ore 21,30**

**MUSICA**

**PIAF**

di Rivolta/Malvaldi

con Veronica Rivolta

produzione La compagnia dei Masnadieri

Un viaggio nella vita della cantante de’ La Vie En Rose. Una storia tormentata che inizia su un marciapiede di Parigi, davanti al numero 72 di Rue Belleville: meno di due chilometri dalla tomba del Père Lachaise dove adesso riposa in un trionfo di fiori.

Una donna troppo piccola, per una voce così grande. Questo dicevano di lei.

E da questo aneddoto si sviluppa un racconto fatto di musica, amore, autodistruzione, disperazione e momenti di intensissima felicità. Al centro di tutto, oltre alla vita, ci sono le sue canzoni più celebri – Je Ne Regrette Rien, Padam Padam, Hymne A L’Amour – e soprattutto la sua voce vibrante e potente, capace di raggiungere picchi di intensità così alti da dimenticare che il corpo che la contiene sta lentamente morendo a causa di un’esistenza sregolata. Un’esistenza che solo i più grandi e i più disperati si possono permettere di vivere.

Piaf non vuole essere uno spettacolo autobiografico, ma il tentativo di far continuare a vivere la grandezza di una donna e della sua voce, icona di Francia e del mondo intero: perché ancora oggi, in qualunque angolo del mondo ti trovi, quando senti gracchiare da un vecchio disco La Vie En Rose ti vedi apparire davanti le strade, i quartieri, le luci, i caffè di Parigi, e pensi che non si possa vivere altrove.

**Giovedì 20 luglio ore 21,30**

**TEATRO**

**Le mille e una notte**

da autore anonimo

regia e interpretazione Paolo Panaro

Produzione Diaghilev

Le mille e una notte e il regno supremo dei lettori insonni.

Entrando in questo libro si vaga per un favoloso Islam che oggi stenteremmo a riconoscere. Il Libro delle Notti e un insieme di racconti che si articolano, incastrandosi l'uno nell'altro, intorno ad una storia principale. La comparsa di un personaggio comporta immancabilmente l'interruzione della storia precedente a favore di una nuova storia. Come *matrioske* russe, i racconti sono incastonati l'un dentro l'altro.

Le mille e una notte sono raccontate da una voce femminile. Qualcosa di femminile pervade i racconti notturni. Il motto delle notti e 'o un racconto o la vita'. Raccontare equivale a vivere. Il re Shāhriyār, il sultano della Persia e dell'India, e sposato con una moglie tanto bella quanto ricca, ma scopre un giorno che lei lo tradisce con uno schiavo. Memore che una storia simile era accaduta qualche settimana prima anche al fratello del sultano, Shāhrīyār, furioso contro la donna e contro tutti gli esseri femminili del mondo, ritenuti iniqui, fa decapitare la moglie; si sposa poi il giorno dopo con un'altra fanciulla della citta dove regna, ma di notte la fa in seguito uccidere, rispettando il suo voto. Cosi inizia a trucidare molte ragazze, finché una donna di corte di nome Shahrazād decide di rischiare la vita, proponendosi come sposa. Il sultano accetta subito, ma mentre sta già meditando il suo delitto, la ragazza, durante la notte, inizia a raccontare delle storie fantastiche. Il sultano rimane estasiato e la ascolta affascinato, ma Shahrazād interrompe le vicende sul piu bello ogni notte, affinché non venga uccisa e venga obbligata dal sultano a continuare la fiaba la notte successiva. Alla fine del ciclo di novelle raccontate da Shahrazād, il sultano impara la morale di ciascuna di esse, rendendosi conto di essere stato un vero e proprio assassino nei confronti delle donne, soltanto per il tradimento della prima moglie. Cosi Shāhriyār decide di sposare la sua donna di corte e di regalare al regno pace e prosperità.

**Sabato 22 luglio ore 21,30**

**MUSICA**

**Ac CORDE ON**

con Michele Ascolese e Stefano Indino

Michele Ascolese e Stefano Indino noti musicisti del panorama musicale italiano hanno formato un frizzante DUO che come comune denominatore ha il divertimento e la ricerca per le belle sonorità.

Ac CORDE ON esegue un repertorio internazionale rivisitato alla loro maniera che spazia dal Tango, al Jazz, alle Colonne sonore fino alla musica Popolare.

Michele Ascolese**,** chitarrista e solista ha iniziato la sua carriera con Ornella Vanoni e Gino Paoli e negli anni con Roberto Vecchioni, PFM, Umberto Bindi, Teresa De Sio, Renato Carosone, Eros Ramazzotti, Mario Lavezzi, Sergio Caputo, Renato Zero e per poco meno di 10 anni con Fabrizio De André, fino all'anno della sua scomparsa**.**

*Ingresso libero*

**Martedì 25 luglio ore 20,45**

**CINEMA**

**IL CINEMA È LA RICETTA ovvero: Il cinema non è mai stato così buono**

**Sì, Chef! - La Brigade**

di Louis-Julien Petit (Francia 2022, durata 105')

Introduzione a cura di Carlo Pellegrini

**Giovedì 27 luglio ore 21,30**

**MUSICA**

**Note d’Irlanda**

*La festa irlandese*

Clover Danze Irlandesi

con The Hidden Note & Clover Danze Irlandesi

La festa irlandese di Clover, in collaborazione con The Hidden Note, è un momento di inclusione, coesione e puro divertimento, aperto a tutti, con musica dal vivo e strumenti della tradizione, dove i musicisti e i ballerini della scuola accompagnano esperti, appassionati e curiosi in un viaggio musicale e danzante chiamato «Irlanda», tutto da scoprire!

**----------------------------------**

SETTEMBRE

**Giovedì 14 settembre ore 21,30**

**TEATRO**

**I diritti dei rapinatori**

di Francesco Mancini

con Francesco Mancini, Roberto Gioffrè

regia Riccardo Massai

Due rapinatori, uno sofferente di amnesia e l’altro di dipendenze e di manie compulsive, raccontano la loro tragicomica storia di lapsus e paradossi nel tentativo infruttuoso di intraprendere una carriera malavitosa. Nel mondo dove il lusso di Erodiade danza attorno ai milioni di defraudati in questa terra scarnificata cranio del Battista, due topi di fogna, sciancati dalla suddetta danza, si alleano per cercare di rubare qualche gallina dal vorticoso pollaio, due ladri improbabili, diciamolo, tragicomici alquanto, uno che soffre di amnesie e l'altro di manie compulsive, devastati eppur vivi, impallati eppur eroici nel tentativo comunque di reagire alla robotizzazione collettiva, nel cercare di sfuggire dalla pesantezza asfittica del tempo presente attuale, votato solo al produrre, consumare e crepare. “I fought the law and the law won” dicevano Bobby Fuller e poi i Clash.

**Giovedì 21 ore 21,30**

**TEATRO**

**La baronessa schiccherona**

di Giulio Bucciolini

Compagnia Teatrale I Sonnacchioni

con Jacopo Pestelli, Lucia Calabassi, Cristina Petrioli, Alessia Gabrielli, Eleonora Prosperi, Massimo Focareto, Roberto Basagni, Riccardo Orlandini.

Regista e Rammentatrice: Annamaria Bencini

L’età più bella, meglio conosciuta come la Baronessa Schiccherona, 3 atti brillanti di Giulio Bucciolini, è stata presentata per la prima volta dalla Compagnia del Teatro Comico di Firenze, diretta da Emilio Caglieri, al Teatro dell’Amicizia di Firenze il 12 marzo 1955.

La commedia che proponiamo è caratterizzata da una comicità più sottile, si tratta di una commedia dal contenuto raffinato, insita di giochi psicologici e di ruoli particolari da seguire con una certa attenzione ed attesa.

La commedia è ambientata nella campagna fiorentina, nella casa di Simone Montebuoni, di sua moglie Annabella e della figlia Carlottina. Le vicende nella casa sono ravvivate dalla presenza della Baronessa e degli amici della figlia, che genereranno situazioni compromettenti e divertenti, disegnando un quadro dell’età più bella, la gioventù, i primi amori.

**Domenica 1 ottobre ore 17,30 in occasione della Fiera dell’Antella**

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO**

**Gianna Giachetti attrice**

***intervista con il teatro***

a cura di Enrico Zoi, ed. Sarnus

L’attrice Gianna Giachetti in dialogo con il giornalista scrittore Enrico Zoi

*Ingresso libero*

**Lunedì 2 ottobre dalle ore 15 alle ore 18 in occasione della Fiera dell’Antella**

**MUSICA**

**La Banda Dell'Ortica in concerto**

Prendendo come punto di partenza il già di per sé ironico repertorio dell'artista milanese, lo spettacolo si snoda tra divagazioni sul tema (e non!) e improvvisazioni verbali, molte delle quali prendendo spesso spunto proprio dal comportamento e dalle reazioni di chi ascolta, e trasportandole sul palco.
Quello che ne risulta è una piacevole cornice musicale al servizio del divertimento del pubblico che, in questa formula, si sente parte integrante dello spettacolo stesso.
con Fulvio Ferrati (voce); Massimo Focareto (cori etc.); Alessio Betti (cori); Jamiro Ferrati (cori e percussioni); Roberto Bonaiuti (tastiere); Lorenzo Pellegrini (basso); Simone Bonciani (batteria); Andrea Andreoni (chitarra elettrica sol); Alessandro Andreoni (chitarra elettrica rit/tastiere); Paolo Cerri (chitarra elettrica/acustica).